

IDvideo	262				
Speaker	CECCARELLI GRAZIANO under40 <input type="checkbox"/>				
ARGOMENTO	Redo-surgery				
TITOLO DEL LAVORO	Revisione di Duodenal Switch (DBP-DS) con tecnica Robotica per weight-regain e stenosi anastomica.Video di caso clinico.				
AUTORI	<p>Ceccarelli Graziano¹, Boni Marcello²</p> <p>Divisione di Chirurgia Generale e Bariatrica, Ospedale San Giovanni Battista, Foligno PG 1 Dir Chir Generale Dott Ceccarelli G. 2 Dir SD di Chirurgia Bariatrica Dott Boni M.</p>				
ABSTRACT	<p>INTRODUZIONE La DBP-DS, descritta per la prima volta da Hess nel 1988, combina gastrectomia verticale con reservoir gastrico di circa 150-200 ml, una diversione bilio-pancreatica con uno switch duodenale e d un'ansa comune di 70-100 cm circa.. Un punto critico di questo intervento e' la possibilita' di sviluppare una ulcera anastomotica e possibile tendenza alla stenosi, oltre alla possibilita' di weight regain.</p> <p>MATERIALI E METODI Nel nostro centro di chirurgia bariatrica solo negli ultimi 3 anni abbiamo iniziato ad usare il robot soprattutto per casi di chirurgia revisionale. Dal gennaio 2018 a settembre 2020 sono state eseguite 33 procedure robotiche bariatriche di cui 16 casi sono state procedure revisionali. Dovendo accedere ad addomi già operati la visione 3D, la precisione dei movimenti, la stabilità dell'immagine del campo operatorio, l'articolazione degli stessi completa degli strumenti rappresentano sicuramente un vantaggio rispetto alla laparoscopia.</p> <p>DESCRIZIONE DEL CASO CLINICO Il video mostra gli step fondamentali di un intervento in una paziente di 56 anni, già operata in precedenza per ben 3 volte: la prima con sottocostale bilaterale di gastroplastica con bendaggio, successivo intervento di sleeve gastrectomy ed ancora duodenal switch per weight regain. La principale indicazione è stata la presenza di sub-stenosi sintomatica della anastomosi duodeno-ileale conseguente probabilmente ad ulcere anastomotiche.</p> <p>CONCLUSIONI L'utilizzo della tecnologia robotica per interventi di particolare complessità di chirurgia revisionale (conversione, restaurazione, ecc.) rappresenta nella nostra esperienza e nella letteratura più recente una delle migliori indicazioni; giustificando costi ed utilizzo. Nel caso specifico l'utilizzo della robotica è stato di particolare utilità sia nella fase dissettiva (recupero della anatomia da pregressi interventi in importante sindrome aderenziale), ed in particolare per la fase ricostruttiva anastomotica.</p>				
Revisore	Non assegnato				
	<table border="0"> <tr> <td>Interesse</td> <td>Tecnica</td> <td>Qualità</td> <td>TOTALE</td> </tr> </table>	Interesse	Tecnica	Qualità	TOTALE
Interesse	Tecnica	Qualità	TOTALE		
Risultati					
Annotazioni					
Note					